

Premessa

UN "PROGETTO DI SCUOLA" PER TANTI "PROGETTI DI VITA"

Il Piano dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi generali per le attività curriculari e delle scelte di gestione definiti dal Consiglio di Istituto, si propone all'attenzione delle famiglie e del territorio come **un progetto di miglioramento continuo dell'intervento educativo** svolto dalla Scuola dell'infanzia e dalla Scuola elementare in rapporto costruttivo con i bisogni dell'utenza e del territorio.

Si tratta di un Progetto di scuola costruito in stretta linea di continuità con le azioni educative e formative realizzate negli anni passati e, al contempo, inteso come percorso continuo e condiviso di riflessione-azione-valutazione sugli interventi e sui servizi attivati, finalizzato al perseguimento di livelli sempre più elevati di adeguatezza ai bisogni formativi e di efficacia in termini di risultati ottenuti.

L'autonomia organizzativa e didattica, in realtà, mette ciascuna istituzione scolastica nelle condizioni di gestire direttamente e consapevolmente la progettazione e l'azione didattica al fine di **garantire a ciascun alunno il raggiungimento del "successo formativo"**, cioè la piena corrispondenza tra le sue reali potenzialità e i traguardi formativi effettivamente conseguiti.

Ma quali sono i traguardi previsti? Qual è l'obiettivo ultimo, il "sovrascopo" di ogni apprendimento e insegnamento?

La finalità primaria di ogni intervento educativo è **"la formazione di personalità mature, responsabili, solidali, informate, critiche"**.

"Compito della scuola" è **educare alla cittadinanza ponendo le basi di conoscenza, di abilità, di atteggiamento e di capacità operativa** necessarie alla progressiva acquisizione di competenze sociali nell'orizzonte della libertà, della criticità, della partecipazione democratica, della responsabilità civico-sociale e della solidarietà".

Compito di ogni scuola è **trasformare queste finalità in percorsi educativi**, in reale azione didattica, attraverso una progettazione e un'azione didattica essenziale e progressiva che si faccia carico dei "progetti di vita" di ogni bambino e di ogni bambina e orienti tutti ed ognuno verso il perseguimento di un reale successo formativo, che consenta a ciascuno di conseguire un'adeguata capacità di **padroneggiare i contenuti dell'apprendimento, di partecipare e di intervenire in modo critico e approfondito nella realtà sociale**, ponendo problemi, ricercando soluzioni, **assumendo una propria e responsabile posizione**, sia all'interno del microcosmo della scuola e della famiglia, sia proiettato nel contesto più ampio della società civile.

Si tratta certamente di un compito importante che la scuola persegue non solo attraverso un continuo lavoro di studio, di approfondimento e di ricerca, ma anche e soprattutto attraverso un'attenzione costante al rapporto dialettico con le famiglie e le istanze del territorio.

Il nostro motto che definisce **la Scuola Tesauro come "La scuola di tutti: un tesoro da costruire insieme"**, orienta e vincola ogni nostro progetto, ogni nostra azione e ogni nostra iniziativa all'interno di un rapporto di reciprocità e condivisione con il contesto in cui operiamo.

Ecco i principi generali che ispirano costantemente il nostro lavoro:



Le scelte di campo

Il nostro Piano dell'offerta formativa si configura come un **progetto di ricerca-azione** in cui si affrontano tutti gli aspetti peculiari dell'azione educativa inerenti alla **strutturazione dei saperi** (e quindi ai quadri concettuali da proporre agli allievi), alle **modalità di apprendimento** (e quindi alle condizioni per promuovere competenze), all'**organizzazione dell'ambiente di apprendimento** (e quindi alla didattica).

Si tratta di un progetto con una esplicita connotazione curricolare che si estende dalla organizzazione degli insegnamenti (con riferimento ai Campi di esperienza per la Scuola dell'infanzia e agli Ambiti disciplinari per la Scuola elementare) all'integrazione delle proposte curricolari ed extracurricolari, intrecciando le dimensioni organizzative con quelle didattiche.

- **Il curricolo**

Tra le scelte funzionali di orientamento dell'azione didattica, si evidenziano quelle orientate ad una **"essenzializzazione" dei contenuti disciplinari** per privilegiare lo sviluppo delle competenze socio – comunicative e cognitive – tecniche : si vuole tendere insomma a funzionalizzare i percorsi di apprendimento focalizzando l'attenzione sullo **sviluppo di competenze , capacità e atteggiamenti** contestualizzati all'interno dei **" saperi essenziali "** e dei **" nuclei fondanti delle discipline "**.

Sul piano metodologico e organizzativo si tratta di **privilegiare strategie laboratoriali e di ricerca**, promuovendo attività incentrate sul lavoro di gruppo e l'apprendimento collaborativo , la suddivisione dei compiti , la condivisione delle decisioni e delle responsabilità, finalizzate alla promozione dell'autostima e dell'autonomia e alla valorizzazione della diversità come ricchezza.

In questo senso vanno intesi i progetti di **" ricerca, innovazione e sviluppo "** che intendono migliorare alcuni ambiti di intervento in termini di ricerca di percorsi, di strategie didattiche più efficaci:

-Il "progetto delle tre A: Autonomia , Apprendimento, Amicizia" coinvolge piccoli gruppi di alunni in situazione di svantaggio socio – culturale in interventi mirati a sviluppare le competenze logiche, linguistiche e psicomotorie che stanno alla base di ogni apprendimento in un contesto di forte attenzione alla qualità e allo sviluppo di relazioni socio - affettive fortemente orientate allo sviluppo dell'autostima e della fiducia nell'altro.

-I Progetti di recupero e potenziamento sono rivolti agli alunni di tutte le classi e hanno l'obiettivo di consolidare e/o sviluppare le abilità di studio come strumento indispensabile di accesso alla conoscenza.

-I Progetti di sperimentazione rivolti agli alunni in situazione di handicap prevedono il coinvolgimento di coppie di Insegnanti e gruppi di alunni in difficoltà orientate allo sviluppo di abilità psicomotorie e comunicative.

-I Progetti di innovazione didattica orientati all'utilizzazione di tecniche come l'apprendimento collaborativi, il tutoraggio tra pari, i laboratori, la metacognizione sono mirati a sviluppare competenze e comportamenti di autonomia e autovalutazione.

- **L'extracurricolo**

Intendendo l'attività pomeridiana non già come attività di mero intrattenimento, bensì come occasione seriamente orientata all'approfondimento, attraverso la **promozione della dimensione della laboratorialità, della ricerca sul campo e della cooperazione**, la qualità dei progetti extracurricolari si gioca tutta sul filo della coerenza con le scelte didattiche del curricolo e dell'adeguatezza con i reali bisogni formativi degli alunni.

In tal senso si orientano sia le azioni comuni verticali come il Progetto della **Biblioludovideoteca** scolastica, il **Progetto dialetto, La scuola va a teatro**, sia le azioni specifiche orizzontali come i **Progetti di alfabetizzazione informatica, di Lingua inglese, i laboratori teatrali e grafico-pittorici, i laboratori di approfondimento disciplinare**, sia i **Progetti Speciali** come quelli finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON, POR, Comenius, ...).

- **Il servizio di supporto e consulenza.**

Il riconoscimento della necessità ed opportunità di “andare incontro” anche ai bisogni formativi dei genitori ci ha condotto ,in questi anni, a sviluppare e consolidare un prezioso servizio di supporto, consulenza e formazione rivolto ai genitori realizzato dall’Operatrice Psicopedagogica , che offre al singolo genitore e/o a gruppi di discussione non solo l’opportunità di approfondire questioni di carattere generale inerenti al fatto educativo, ma soprattutto la professionalità e la discrezione necessarie per affrontare e risolvere problemi specifici inerenti al “benessere” di ogni bambino.

- **La sperimentazione e la ricerca**

Considerando la Scuola come reale “laboratorio di formazione e sviluppo professionale” si è avviato da tempo un piano pluriennale di formazione inteso come ricerca – azione orientata al miglioramento delle prestazioni professionali.

Tra i percorsi di Ricerca-Azione realizzati e/o in itinere ci sono:

- *Il percorso biennale di Ricerca-Azione su metacognizione e stili di apprendimento;*
- *Il percorso biennale di Ricerca-Azione su “Cooperative learning”;*
- *Il percorso biennale di Ricerca-Azione sulle “Abilità e disabilità di apprendimento”;*

Viene privilegiata inoltre la partecipazione ad esperienze e iniziative di sperimentazione e ricerca esterne, come occasioni irrinunciabili di crescita professionale e di confronto sia con l mondo della ricerca che con le esperienze delle altre scuole. Tra le esperienze esterne o in rete a cui la nostra scuola è coinvolta ci sono:

- *Il percorso triennale di Ricerca-Azione sulle “Abilità prosociali”, promosso dall’Osservatorio Provinciale sulla Dispersione Scolastica;*
- *La Sperimentazione sul Portfolio Europeo delle Lingue (PEL), promossa dall’Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia;*
- *Il Progetto di Formazione “Progetto Azzurro” sull’abuso dei minori, promosso dal Forum degli Assessorati del Comune di Palermo.*

L'azione didattica

Analisi dei bisogni formativi

Asse alunni

Il primo bisogno del bambino è il bisogno di star bene con se stesso, con gli altri, con l'ambiente. Nel contesto scolastico il bisogno di star bene assume le caratteristiche di altri bisogni quali:

Le cinque finalità della scuola

Per garantire il successo formativo e prevenire forme di disagio la scuola si impegna ad offrire ad ogni alunno un contesto educativo che rispetti l'individualità di ciascuno, che alimenti la creatività e l'originalità, che si adoperi affinché ognuno riceva le attenzioni più adeguate ai bisogni personali. Nello specifico si individuano:

- *Promuovere il passaggio dal SAPERE COMUNE al SAPERE SCIENTIFICO*
- *Radicare le CONOSCENZE sulle ESPERIENZE*
- *Praticare e promuovere i VALORI di RECIPROCO RISPETTO, PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, SOLIDARIETA'*
- *Rimuovere gli ostacoli che impediscono il PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA*
- *Promuovere l'integrazione affettiva valorizzando le POTENZIALITA' PERSONALI DI OGNUNO*

Asse genitori

Anche i genitori hanno bisogno di star bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente in cui vivono.

Nel contesto scolastico il bisogno di star bene del genitore assume le caratteristiche di bisogni specifici:

- *Conoscere e partecipare alla realtà della scuola per condividere la sua offerta formativa*
- *Conoscere e partecipare costantemente alla realtà mutevole della classe/sezione per sviluppare ruoli e atteggiamenti consapevoli e collaborativi*
- *Assumere maggiore consapevolezza del ruolo genitoriale per migliorare la gestione delle relazioni con i figli*

Le due finalità della scuola

Per sostenere i genitori nel loro sempre più difficile compito la nostra scuola si impegna ad offrire alla famiglia un contesto accogliente a perseguire le seguenti finalità.

- *Promuovere occasioni di incontro e coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola*
- *Promuovere azioni di supporto e consulenza psico-pedagogica*

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Principio educativo

CENTRALITA' DEL SOGGETTO CHE APPRENDE

1. COMPITO EDUCATIVO SPECIFICO

- Promuovere lo sviluppo del bambino sul piano affettivo, sociale e intellettuale

2. TRAGUARDI DI SVILUPPO

- Maturazione dell'identità "*saper fare*"
- Conquista dell'autonomia "*saper fare e pensare*"
- Sviluppo delle competenze e conoscenze "*sapere*"
- Sviluppo di competenze metacognitive "*sapere di sapere*"

3. OBIETTIVI FORMATIVI

- Non contenuti di apprendimenti, ma atteggiamenti, competenze e capacità da sollecitare, promuovere, affinare

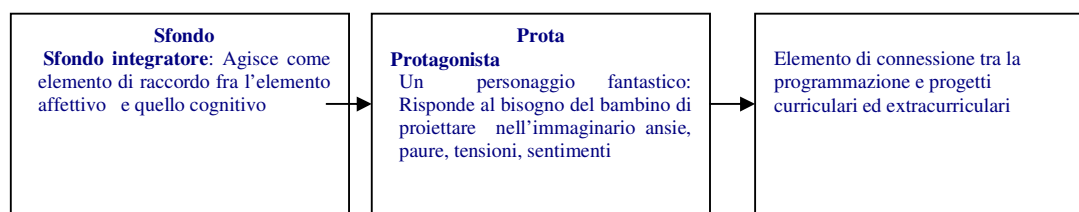
4. CAMPI DI ESPERIENZA (Ambiti del *fare* e dell'*agire* del bambino)

- Il corpo e il movimento: *Corporeità e motricità*
- I discorsi e le parole: *Capacità comunicative: linguaggio orale; lingua scritta*
- Le cose, il tempo e la natura: *Esperienze scientifiche e antropologiche*
- Lo spazio, l'ordine, la misura: *Esperienze matematiche*
- Messaggi, -forme e media: *Altri linguaggi: teatro, musica, pittura, mass-media*
- Il sé e l'altro: *Valori e convivenza democratica*

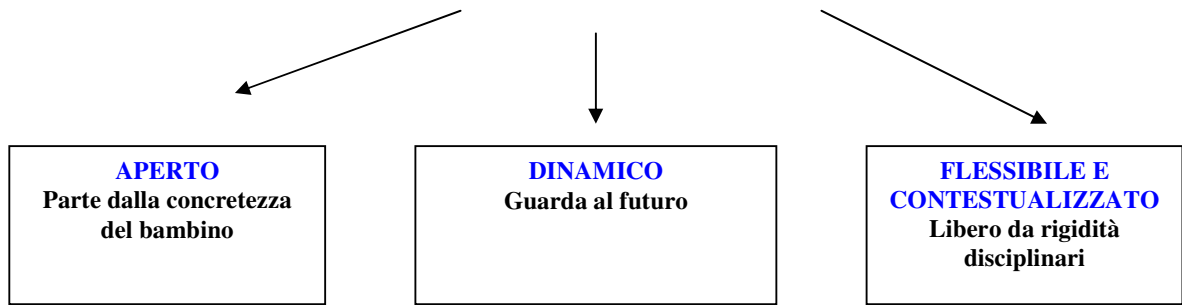
5. CONDIZIONI ORGANIZZATIVE

- Articolazione flessibile degli orari dei docenti:
- Espansione della contemporanea presenza per mettere in atto la flessibilità educativa e favorire il processo formativo

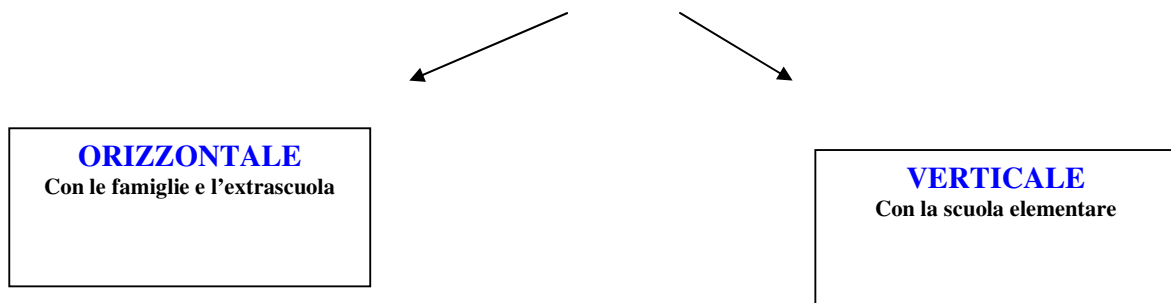
6. STRUMENTO METODOLOGICO



Curricolo Scuola dell'Infanzia

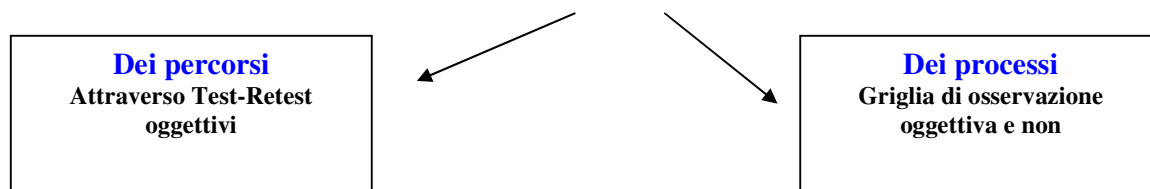


Continuità

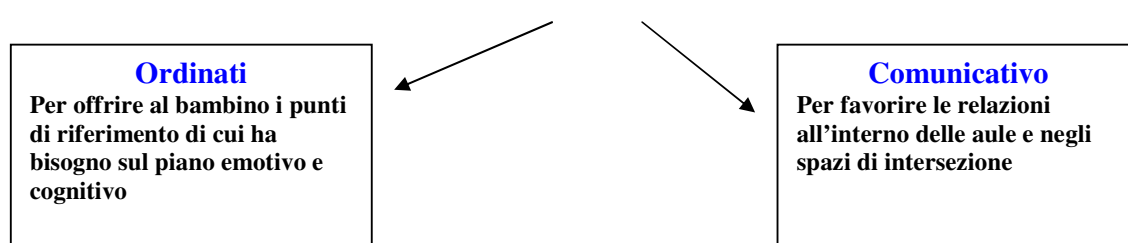


Valutazione

Rispetto ai processi e ai percorsi che sono stati avviati



Contesto organizzativo



La Scuola Elementare

Principio Educativo

Criteria

Essenzialità – Progressività – Flessibilità – Continuità – Coerenza – Fattibilità – Unitarietà – Leggibilità sociale

Finalità

- Formazione dell'uomo e del cittadino
- Crescita e valorizzazione della persona
- Elevazione del livello di educazione di ciascun alunno
- Rimozione delle cause che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona umana
- Potenziamento della capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà, della convivenza sociale
- Organizzazione degli interventi educativi nel rispetto dell'unitarietà, della progressività, della continuità, dell'orientamento

Obiettivi

- Acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base
- Apprendimento di nuovi mezzi espressivi
- Potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- Educazione ai principi fondamentali della convivenza civile
- Consolidamento dei saperi di base in relazione alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà
- Sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta individuali

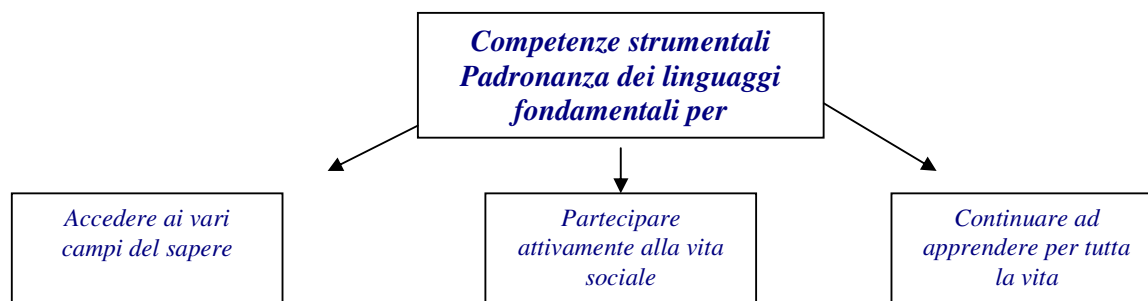
Centralità del soggetto che apprende

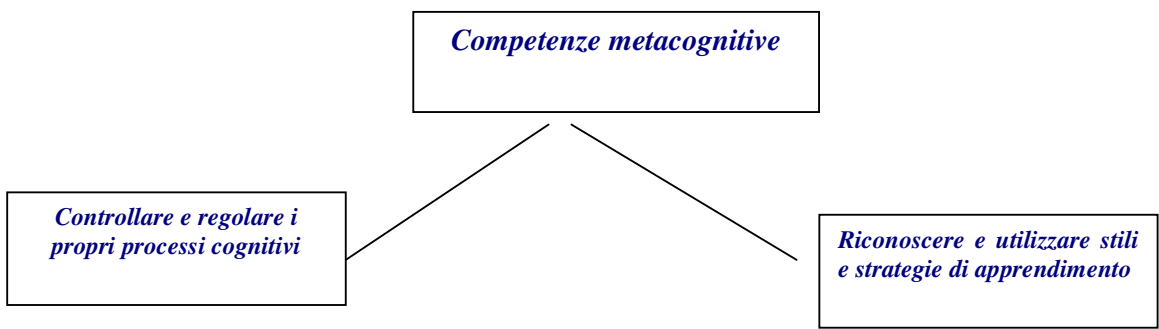
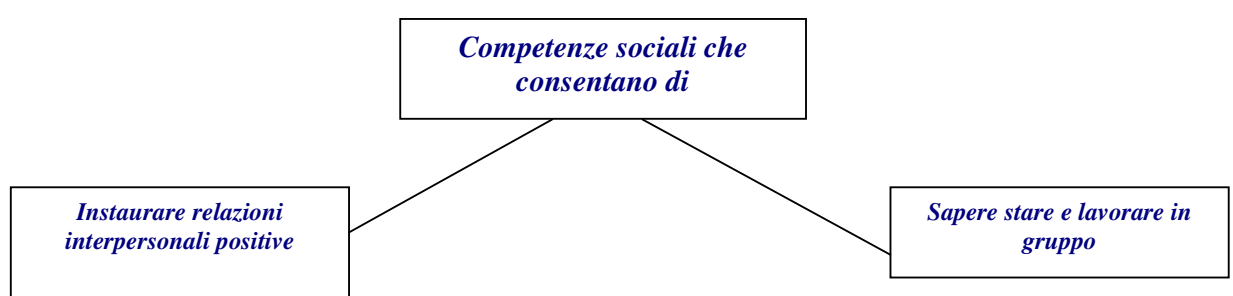
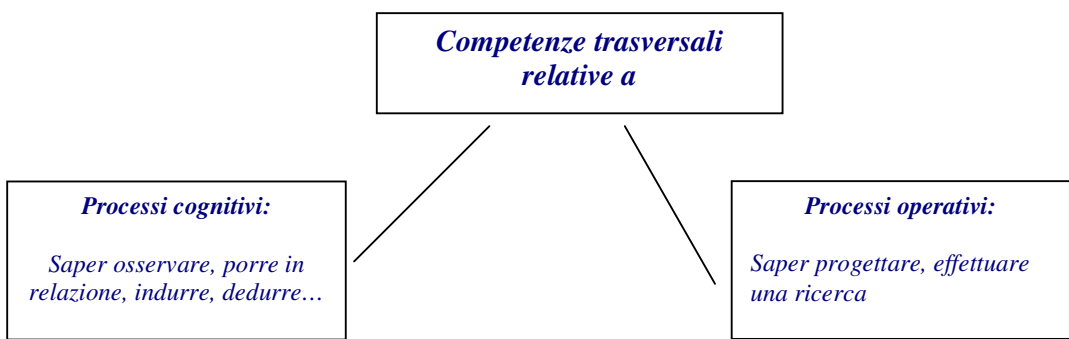
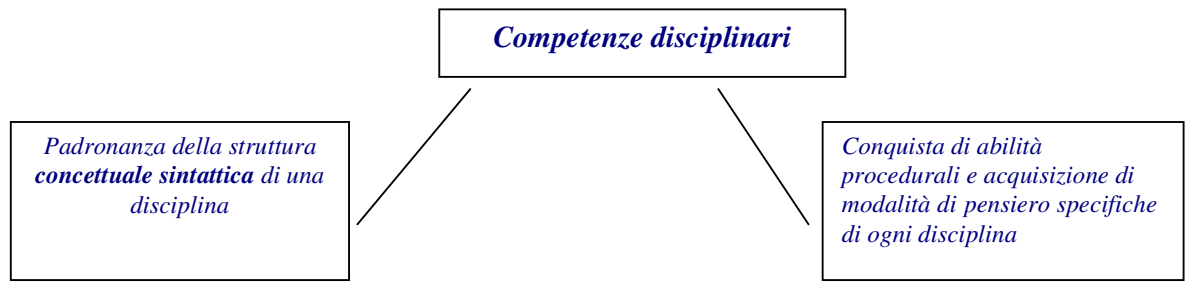
Compito educativo specifico:

- *Promozione e sviluppo del potenziale umano di ciascun alunno attraverso l'alfabetizzazione culturale*

Obiettivi di apprendimento:

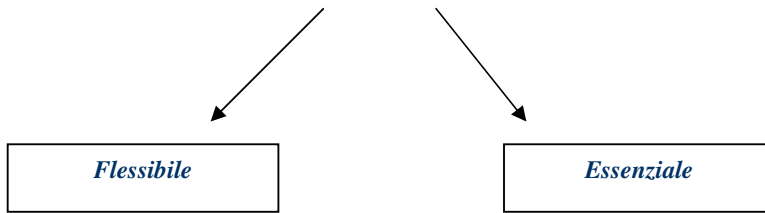
- *Acquisizione di competenze di base, intese come capacità di utilizzare le conoscenze*





La Mission della Scuola Tesauro

Curricolo



Corsi di aggiornamento e formazione dei docenti:

- R.A. su *Abilità e Disabilità i Apprendimento*
- R.A. su *Competenze Prosociali*
- *Altri percorsi di formazione (esterni)*



Supporto e consulenza psicopedagogia rivolti a:
Alumni, genitori, docenti (Operatrice psicopedagogica)
 • *Supporto e terapia logopedica per gli alunni con difficoltà linguistiche*

Extracurricolo



Progetti di scuola

- Animazione socio-culturale della Biblioludovideoteca (A.C.S.)
 - Giochi sociali
 - Prestito libri
 - Cineforum
 - Gare di lettura
 - Iniziative di Educazione alla legalità
- Scuola e teatro
- “Tesauriadi”
- “Tesauro Estate”

Progetti di classe
 Attività laboratoriali su:

- Comunicazione multimediale
- Abilità linguistiche (Lettura e scrittura creativa)
- Lingue Europee
- Ed. all’Immagine, al suono e alla musica
- Ed. Ambientale

Progetti Speciali

- Progetto SET (Scienze e tecnologia)
- Progetto Dialetto
- Educazione alla Legalità
- Progetto “Comenius” (Partenariato Europeo)
- Progetto “Da pace nasce pace” (Cooperazione interculturale)
- Progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo

PON → Dispersione Scolastica
 POR →
 POR → Ed. alla legalità

